COMUNICATO DELL'ARCIVESCOVO DI CHIETI-VASTO

Al Rev. Parroco e ai Fedeli tutti della Parrocchia
Maria Santissima Madre di Dio (Fraz. Pretaro) in Francavilla al Mare (CH)
Al Clero e ai Fedeli tutti dell'Arcidiocesi

Carissimi,

con Decreto N° 26/2010 del 31 Maggio 2010 la Congregazione per i Vescovi ha approvato la leggera variazione di confini tra le arcidiocesi di Chieti-Vasto e Pescara-Penne, in forza della quale la Parrocchia di Maria Santissima Madre di Dio, in frazione Pretaro, Comune di Francavilla al Mare (CH), viene disgiunta dall'Arcidiocesi di Pescara-Penne ed annessa all'Arcidiocesi di Chieti-Vasto.

Come Padre e Pastore dell'Arcidiocesi teatino-vastese ringrazio anzitutto il Santo Padre Benedetto XVI per aver accolto la richiesta da me presentata riguardante la suddetta revisione dei confini territoriali. Ringrazio il Prefetto della Congregazione dei Vescovi, Sua Em.za il Card. Giovanni Battista Re, per l'attenzione e la sollecitudine dimostrata verso la richiesta avanzata, come anche il Nunzio Apostolico in Italia, Sua Ecc.za Mons. Giuseppe Bertello, che ha dato esecuzione al provvedimento trasmettendomi il Decreto relativo.

Le ragioni della richiesta, presentata dopo aver ascoltato l'Arcivescovo di Pescara-Penne, Sua Ecc.za Mons. Tommaso Valentinetti ed ora accolta, sono le seguenti: la città di Francavilla al Mare, in provincia di Chieti, comprende cinque Parrocchie, di cui quattro appartenenti all'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, ed una - la più piccola, quella intitolata a Maria Santissima Madre di Dio nella Frazione Pretaro - finora appartenente all'Arcidiocesi di Pescara-Penne. Quest'ultima è gestita dai Padri Redentoristi, che hanno in cura anche la Parrocchia molto popolosa di Sant'Alfonso, sempre in Francavilla, appartenente all'Arcidiocesi teatino-vastese.

Con lettera del 14 Ottobre 2009 il Superiore Provinciale dei Redentoristi, P. Giovanni Congiu, aveva comunicato a me e all'Arcivescovo di Pescara-Penne, S. Ecc. Mons. Tommaso Valentinetti, che la Congregazione del SS. Redentore avrebbe potuto continuare a gestire le due Parrocchie solo a condizione che si attuasse fra di esse un'unità pastorale piena, tale da consentire di gestirle entrambe con minor personale. Ciò esigeva unità di piano pastorale e di appartenenza diocesana.

Ecco perché si è profilata come necessaria l'unificazione della Parrocchia di Pretaro all'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, ora approvata: in tal modo si potrà realizzare la suddetta unità pastorale, né si porrà problema alcuno di incardinazione di sacerdoti, perché il clero interessato è esclusivamente quello religioso dei Redentoristi. Il Consiglio Presbiterale dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto ha espresso all'unanimità parere favorevole a questa ipotesi, ora divenuta realtà.

Preghiamo il Signore perché le conseguenze pastorali di questa decisione siano feconde di bene per tutti i fedeli interessati, che di cuore benedico

+ Bruno Forte

Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto

Chieti, 1 Giugno 2010